l' ANNIVERSARIO

Carlo Cassola ieri e oggi: una storia da Oscar

Prenderanno ufficialmente avvio venerdì 15 settembre, nel borgo medievale di Montecarlo di Lucca, le iniziative del Comitato nazionale per le celebrazioni del centenario della nascita di Carlo Cassola (1917-1987). I lavori si aprono con una giornata interamente dedicata alla sua memoria. Patrocinato e finanziato dal Ministero dei beni e delle attività culturali, su richiesta del Comune di Montecarlo di Lucca – il luogo dove Cassola ha trascorso gli ultimi anni ed è sepolto – e con la partecipazione del comune di Grosseto, dove Cassola ha a lungo vissuto a lungo, il Comitato riunisce altre istituzioni dei territori e degli archivi legati alla memoria dello scrittore.
Grazie al coordinamento scientifico di Alba Andreini, a cui si deve il recente rilancio editoriale dello scrittore in una nuova prospettiva, e all'ausilio di filmati e documenti per lo più inediti, la giornata commemorativa, dal titolo *Carlo Cassola ieri e oggi: una storia da Oscar*, vedrà la partecipazione di personalità del mondo letterario e culturale, dagli scrittori Laura Pariani alla storica Anna Bravo e ai critici Matteo Marchesini e Massimo Raffaeli, accompagnati dalle letture di Marco Toloni. Tra testimonianze personali e nuove riletture, l'obiettivo principale è di fare un bilancio della fortuna critica e di pubblico di cui gode oggi l'eredità letteraria di Cassola.
La giornata commemorativa comincerà, dopo il saluto delle autorità, con l'inaugurazione della mostra dedicata a *Sconfinamenti. Le terre lontane di Cassola*, che rimarrà aperta a Montecarlo di Lucca, nell'ex chiesa della Misericordia, fino al 5 novembre e diventerà poi itinerante, spostandosi prima a Grosseto (dal 15 gennaio al 15 febbraio 2018 presso il Polo espositivo Le Clarisse) e poi negli Istituti italiani di cultura all'estero. Ideata da Alba Andreini e allestita dall'architetto Giuseppe Chigiotti, la mostra documenterà la ricezione delle opere di Cassola nel mondo e l'influenza e i suoi rapporti con scrittori di altri paesi. Dopo la proiezione del documentario inedito, *Carlo Cassola, la conquista della semplicità*, realizzato da Silvana Palumbieri con i materiali dell'Archivio delle Teche Rai, la giornata prosegue con testimonianze, interventi e letture su *Cassola ieri e oggi: una storia da Oscar*, per fare il punto sulle vicende editoriali del passato e su quelle odierne, ossia sul recente rilancio di Cassola, cominciato nel 2007 con la raccolta delle sue opere in un Meridiano a cura della stessa Andreini e proseguito con la riedizione di tutti i romanzi nella collana Oscar Mondadori, ciascuno con l'introduzione di uno scrittore o un critico contemporaneo. Con gli interventi di Gian Arturo Ferrari e di Ernesto Ferrero, l'evento intende essere il momento centrale di un'attività di valorizzazione della figura di un autore tuttora molto amato – il cui maggior successo, *La ragazza di Bube*, ha venduto oltre 1 milione 200 mila copie dalla fine degli anni Settanta a oggi – in uno dei luoghi da lui prediletti.

INVENTARIO

La forza dello Spirito per la trasformazione del mondo

FESTIVAL ECONOMIA E SPIRITUALITA'

di Guidalberto Bormolini

Si svolgerà a Lucca dal 15 al 17 settembre la seconda edizione del Festival di Economia e Spiritualità. Promossa dai Ricostruttori e dall'Associazione Teatro di Verzura con la collaborazione del Comune e dell'Arcidiocesi di Lucca, la manifestazione si terrà nel prestigioso Auditorium San Romano. Lucca, città di mercanti e di commerci (e anche della Riforma), è il luogo più adatto per una riflessione che tenti di ricollocare l'economia in una posizione di servizio alla Casa comune. Come osservava mons. Italo Castellani (arcivescovo di Lucca), all'inaugurazione della prima edizione, l'economia dovrebbe avere come primo obiettivo il bene-stare degli abitanti della casa comune, che per l'enciclica *Laudato si'* sono tutti i viventi che popolano la terra: «La politica non deve sottomettersi all'economia e questa non deve sottomettersi ai dettami e al paradigma efficientista della tecnocrazia. Oggi, pensando al bene comune, abbiamo bisogno in modo ineludibile che la politica e l'economia, in dialogo, si pongano decisamente al servizio della vita, specialmente della vita umana».

l' INIZIATIVA

Dal 15 al 17 settembre appuntamento all'Auditorium San Romano di Lucca con la seconda edizione del Festival di economia e spiritualità

La Chiesa in tempi recenti ha più volte sollecitato chi governa il mondo ad «eliminare le cause strutturali delle disfunzioni dell'economia mondiale e [...] correggere i modelli di crescita che sembrano incapaci di garantire il rispetto dell'ambiente» (Benedetto XVI in un discorso al corpo diplomatico presso la Santa Sede), mettendo in guardia dai rischi di un'economia che ignora gli esseri viventi: «L'alleanza tra economia e tecnologia finisce per lasciare fuori tutto ciò che non fa parte dei loro interessi immediati» (Papa Francesco, *Laudato si'*).
Se l'economia fosse solo un ambito marginale del pensiero e dell'azione dell'uomo contemporaneo forse non sarebbe necessaria una riflessione approfondita sui fondamenti etici di questa disciplina, ma oggi è collocata al centro della vita sociale, familiare, individuale. Infatti si è verificata un'inversione di poli: non è più l'economia ad esser a servizio della società, ma è l'intera società ad essere inglobata nel meccanismo della sua stessa economia. Tale inversione può avere conseguenze disastrose: «L'economia assume ogni sviluppo tecnologico in funzione del profitto, senza prestare attenzione a eventuali conseguenze negative per l'essere umano» (Papa Francesco, *Laudato si'*).

Al contempo si assiste ad una forte ripresa di interesse verso la spiritualità, forse proprio a causa dell'esagerata centralità attribuita all'economia e alla tecnologia. Si potrebbe quasi affermare che la questione spirituale sia divenuta di primo piano: temi spirituali appaiono sempre più nei mass media. A questo riguardo l'antropologo Luis-Vincent Thomas afferma che: «Il fallimento di un mondo ipertecnicizzato genera un bisogno immenso di spiritualità».
Ma anche in questo caso si profila un grave rischio: la spiritualità in molti casi è divenuta un prodotto commerciale ancora una volta inglobato dalle logiche dell'economia del profitto. Si è passati dalle tradizionali forme comunitarie al prevalere di un atteggiamento individualista o perfino egoista: la ricerca del proprio benessere! E molti vendono pacchetti preconfezionati in cui vengono fornite «esperienze spirituali». In questo modo la forza trasfiguratrice della spiritualità viene neutralizzata. Stiamo dimenticando, talvolta anche nella cristianità, il potere di trasformazione sociale della preghiera. La novità del Festival sta nel proporre una riflessione che porti ad un ricongiungimento tra un forte impegno interiore e spirituale ad un altrettanto forte impegno sociale. Occorre riunificare queste due anime: ascesi e vita di preghiera con impegno politico per trasformare la società ed annunciare il Regno. Compiti che possono esser anche assolti da persone diverse attraverso vocazioni diverse, ma collegate in un unico ideale e in un'unica Comunità di credenti. Credenti nel Cristo il Signore dei mondi!

Il programma del Festival

Il Festival si aprirà **venerdì 15** alle 16,30 e dopo il saluto delle autorità interverranno **Luigino Bruni, Sergio Givone** e **Piero Barucci.** La sera sarà proiettato *Il Capitale umano* di Paolo Virzì con un videomessaggio in diretta del regista.
Sabato 16 ci saranno interventi in più sessioni. Tra i relatori ricordiamo il monaco ed antropologo **Benedetto Mathieu,** l'**Archimandrita Atanasie,** Vicario generale della Diocesi Ortodossa Romena d'Italia e **Carlo Molari** per il 50° anniversario di don Milani. La sera uno spettacolo teatrale di Elisabetta Salvatori su Beatrice di Pian degli Ontani e Caterina da Siena. La **domenica mattina (17 settembre)** parleranno i rappresentanti nazionali di tutte le religioni. **Debora Spini** (Federazione delle Chiese Evangeliche), interverrà per il 500° anniversario della Riforma Protestante. Concluderanno **Paolo Ricca,** teologo della Chiesa Valdese, **Haim Baharier,** biblista e studioso di Qabbalà e il filosofo **Umberto Curi.** Le relazioni saranno allietate da intermezzi musicali e l'attrice/regista **Sabina Guzzanti** verrà intervistata in sala dagli organizzatori.
Il Festival è patrocinato da molti enti, tra cui: Banca Etica, Caritas diocesana di Lucca, Conferenza episcopale italiana-Ufficio nazionale per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso, Conferenza episcopale italiana-Ufficio nazionale per i problemi sociali e il lavoro, Confederazione islamica italiana, Diocesi ortodossa romena d'Italia, Federazione delle Chiese evangeliche in Italia, Unione buddhista italiana, Unione delle comunità islamiche d'Italia, Unione induista italiana, Comunità di Nomadelfia, Comunità di Sant'Egidio, Movimento dei Focolari-Italia.
Programma completo su www.economiaespiritualita.it